

Requisiti per l'esecuzione di interventi di rimozione/raccolta di MCA in matrice cementizia o resinoide da parte di privato cittadino, personalmente, senza l'ausilio di altre persone

Al fine dell'esecuzione di interventi di rimozione/raccolta di modeste quantità di MCA in matrice cementizia o resinoide presenti nelle unità abitative, effettuati personalmente da privati cittadini, senza l'ausilio di altre persone, è necessario che sussistano inderogabilmente alcune condizioni specifiche, di seguito riportate.

1) Soggetto che procede alla rimozione

Possono usufruire di tale procedura operativa esclusivamente i proprietari di unità abitative nel cui ambito siano presenti MCA in matrice compatta e che intendano effettuare personalmente, senza rivolgersi a ditte specializzate e senza l'ausilio di altre persone (famigliari, parenti, conoscenti, altri) la rimozione/raccolta di modeste quantità di MCA in matrice cementizia o resinoide.

2) Quantità, tipologia, caratteristiche dei MCA in matrice compatta

Possono essere effettuati unicamente interventi di rimozione/raccolta delle tipologie di manufatti elencati nella tabella seguente, di modesta quantità.

A seconda del tipo di manufatto, per "modeste quantità" si intendono quelle inferiori o pari ai quantitativi massimi riportati nella tabella, da conferirsi, non più di una volta, per ciascuna tipologia:

TIPOLOGIA DI MANUFATTO	QUANTITÀ MASSIME
Lastre piane e/o ondulate	n. 15, per una superficie di circa 30 mq
Pannelli	n. 15, per una superficie di circa 30 mq
Canne fumarie	n. 3 metri lineari
Altre tubazioni	n. 3 metri lineari
Piccole cisterne o vasche	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n. 1
Piastrelle per pavimenti in linoleum/vinil-amianto	15 mq di superficie

Tranne la prima tipologia di manufatto indicata - lastre piane e/o ondulate - che può essere "in opera", quindi può essere rimossa dal sito ove collocata ed installata, tutte le altre tipologie di manufatti devono già essere poste all'esterno dell'edificio o nelle loro pertinenze, depositate e/o accatastate: non devono quindi richiedere interventi di rimozione da parti in muratura o altro materiale.

Sono tassativamente escluse dalla rimozione/raccolta oggetto delle presenti indicazioni operative le seguenti situazioni, per le quali è quindi assolutamente necessario, ai fini di tutelare la salute dell'interessato e la salute pubblica, l'intervento di ditte specializzate:

- manufatti in amianto a matrice friabile (esempi: coibentazione di tubazioni e caldaie, guarnizioni, coibentazioni di soffitti, polverino in amianto, pannelli in cartone-amianto);

- manufatti in amianto in matrice compatta non integri e/o danneggiati (esempi: lastre e tubazioni che visivamente si presentano in cattivo stato di conservazione con parti mancanti e/o bordi rovinati).

3) Sito in cui insiste il MCA/Condizioni ambientali

Possono essere effettuati interventi di rimozione/raccolta di MCA in matrice compatta secondo le procedure oggetto delle presenti indicazioni operative esclusivamente nei seguenti casi:

- manufatti ubicati nelle parti esterne delle civili abitazioni o nelle loro pertinenze;
- coperture in cemento amianto prive di canale di gronda: le fibre di amianto che nel tempo si staccano dalle lastre tendono infatti ad accumularsi nel canale di gronda e quindi il materiale in esso riscontrabile contiene amianto in forma di fibre libere (friabile) per cui è necessario l'intervento di imprese autorizzate.
- lastre in cemento-amianto non attigue e non aggettanti su finestre e balconi di altre unità abitative o su aree condominiali;
- lastre facilmente raggiungibili attraverso l'impiego di idonee attrezzature quali scale e trabattello; si ricorda infatti che le lastre in cemento amianto non sono pedonabili per il rischio di rottura delle stesse e quindi di caduta dall'alto;
- lastre in cemento - amianto installate ad una altezza tale che la persona che procede alla rimozione possa operare da un'altezza massima (misurata ai piedi) di due metri dal piano campagna, indipendentemente dall'uso di dispositivi di protezione dalle cadute. Con ciò si vuole intendere che l'operazione non può avvenire, ad esempio, con trabattelli o scale di altezza superiore a due metri oppure con trabattelli o scale di altezza anche inferiore a due metri, ma posizionati su piani stabili posti ad un livello superiore a quello del piano campagna;
- presenza, per gli interventi all'aperto, di idonee condizioni meteorologiche: assenza di pioggia, vento, neve, ghiaccio.

In sintesi, le procedure di rimozione/raccolta di cui alle presenti indicazioni operative non devono costituire fonte di pericolo né per il soggetto che procede alla rimozione né per le persone e l'ambiente circostante.

Qualora sussistano le condizioni di criticità già elencate o altre che possono insorgere nelle specifiche situazioni, è necessario l'affidamento dei lavori a ditta specializzata ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti i Servizi di Smaltimento dei Rifiuti nella Categoria 10 - Bonifica dei Beni contenenti Amianto.

4) Rispetto delle procedure operative

I privati cittadini proprietari di unità abitative che intendono provvedere personalmente alla rimozione/raccolta di MCA in matrice compatta, senza rivolgersi a ditte specializzate e senza l'ausilio di altri soggetti, dovranno garantire integralmente il rispetto di quanto contenuto nelle procedure operative di seguito riportate, al fine di evitare rischi per la loro salute e quella delle persone circostanti, nonché garantire la salubrità dell'ambiente in generale.